

## REPORT PERCORSO FORMATIVO PROGETTO PANORMUS - INCONTRO DEL 27-01-2020 PRESSO L'I.C. SFERRACAVALLO

Si è svolta presso l'I.C. Sferracavallo il 27 febbraio 2020 la prima giornata informativa-formativa rivolta agli insegnanti delle Scuole che prenderanno parte al progetto "Panormus. La scuola adotta la città", che quest'anno ha come tema "Vivere la città al ritmo del mare". L'incontro ha avuto l'obiettivo di portare a conoscenza e approfondire i temi e le metodologie che saranno il focus della XXVI edizione.

L'incontro è stato aperto dalla **Dott.ssa Cinzia Rizzo**, dirigente del plesso che ha ospitato i docenti provenienti dalle diverse scuole della città, che ha presentato all'assemblea i relatori della giornata e accennato al tema dell'anno.

La prima relatrice dei lavori è stata la **professoressa Maria Antonietta Spadaro** che ha presentato all'assemblea monumenti e luoghi significativi di Palermo che hanno un interesse rilevante per il tema del mare. In particolare ha fornito accenni storici e spunti su luoghi e monumenti che potrebbero essere luoghi di interesse nelle attività di quest'anno.

A seguire la **professoressa Alida Lo Coco, dell'Università di Palermo**, ha illustrato quali metodologie saranno usate per costruire il lavoro nei gruppi da ora in avanti. Il lavoro di quest'anno riprende la metodologia dello scorso anno che ha visto non solo l'adozione del monumento ma anche l'inserimento della fascia 0-6 anni e l'utilizzo di linguaggi artistico-espressivi e che non miri solo a trasmettere nozioni ma sia volano per una progettazione partecipata, lavorando sulla qualità del rapporto di tutti con la città. Durante gli incontri formativi si parlerà dei monumenti ma soprattutto si costruiranno insieme, facendo rete, una serie di risposte progettuali.

Quindi, ha preso la parola il **Prof. Mario Zito, Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Palermo**, per sottolineare il rapporto proficuo tra l'arte e i bambini, citando diversi esempi di grandi artisti. In particolare ha messo in evidenza l'importanza dell'esperienza ludica come canale, esperienza di apprendimento significativo per i bambini e ha citato diversi esempi di come l'aspetto ludico, associato alla conoscenza dell'arte, sia stato in passato, e non solo, proficuo dal punto di vista didattico.

Nel suo intervento la **dott.ssa Sandra Proto del CRicd**, il Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione grafica, fotografica, aerofotogrammetrica, audiovisiva, ha mostrato, tramite proiezione del sito internet del Centro, l'enorme disponibilità di materiale che mette a disposizione dei docenti che vorranno approfondire la conoscenza dei monumenti e dei luoghi della città.

Tra i relatori anche il **Prof. Marco Picone, dell'Università di Palermo**, intervenuto sulle politiche urbane, dal secondo dopo guerra in poi, che hanno visto protagonista la città e il suo rapporto sia con il centro storico che con il mare. In particolare ha dato cenno del Piano di Ricostruzione del 1959, del PPE Centro Storico del 1990, delle tre zone marine di Palermo, con i suoi quartieri: zona Nord, zona di competenza delle autorità portuali, zona sud.

Ha concluso i lavori l'**Assessora Giovanna Marano**, riassumendo le parole chiave del tema di quest'anno, sottolineando l'importanza dell'uso del nuovo approccio metodologico, che valorizza i linguaggi artistici, della formazione in *piccolo gruppo* e il ruolo cruciale che ha la prima infanzia.